

Osservatorio sulle Imprese Straniere Provincia di Brindisi

3° Trimestre 2017



Le Imprese straniere a Brindisi

Si considerano "**Imprese straniere**" le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone non nate in Italia. Il grado di partecipazione è desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio e dalla percentuale di stranieri presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa.

In generale si considerano straniere le imprese la cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da stranieri, per tipologia di impresa.

Le imprese straniere, non solo rappresentano una componente rilevante del tessuto imprenditoriale brindisino, ma concorrono positivamente allo sviluppo dello stesso.

Al 30 settembre 2017, su un totale di 36.683 imprese iscritte ¹ al Registro della Camera di Commercio di Brindisi, 34.831 (95%) sono italiane, 582 (1,6%) sono imprese straniere comunitarie, 922 (2,5%) imprese straniere extracomunitarie, mentre una quota pari allo 0,9% (348) riguarda imprese di provenienza "non classificata".

¹ L'intera analisi è condotta sulle imprese Registrate

Province Pugliesi – Imprese registrate al 30 settembre 2017 per nazionalità d'impresa

	Comunitaria	Extra UE	Italiana	Non classificata	Totale Imprese Registrate	% Com.+Extra UE su totale registrate
Bari	1.166	4.118	139.975	2.877	148.136	3,6
Brindisi	582	922	34.831	348	36.683	4,1
Foggia	946	2.071	69.282	704	73.003	4,1
Lecce	1.330	5.945	64.713	991	72.979	10,0
Taranto	391	1.190	46.950	543	49.074	3,2
Puglia	4.425	14.246	355.751	5.463	379.885	4,9
Italia	121.731	460.394	5.305.007	202.833	6.089.965	9,6

Fonte:Elaborazione Ufficio di Statistica CCIAA di Brindisi su dati Infocamere

Le attività imprenditoriali gestite da stranieri a fine settembre 2017, sono 1.504, cioè il 4,1% di tutte le imprese iscritte, più o meno la stessa incidenza registrata nel 2016.

I dati evidenziano che la componente straniera, pur con una numerosità ancora evidentemente contenuta rispetto al totale delle imprese presenti sul territorio, ha in qualche modo, bilanciato la minore vitalità del tessuto imprenditoriale locale.

Nello specifico, facendo riferimento ai dati del trimestre estivo 2016, la popolazione di imprese comunitarie di origine non italiana è cresciuta del 3,6%, mentre la componente delle imprese extracomunitarie del 4,5%.

Provincia di Brindisi – Imprese registrate al 30/09/2017 per nazionalità

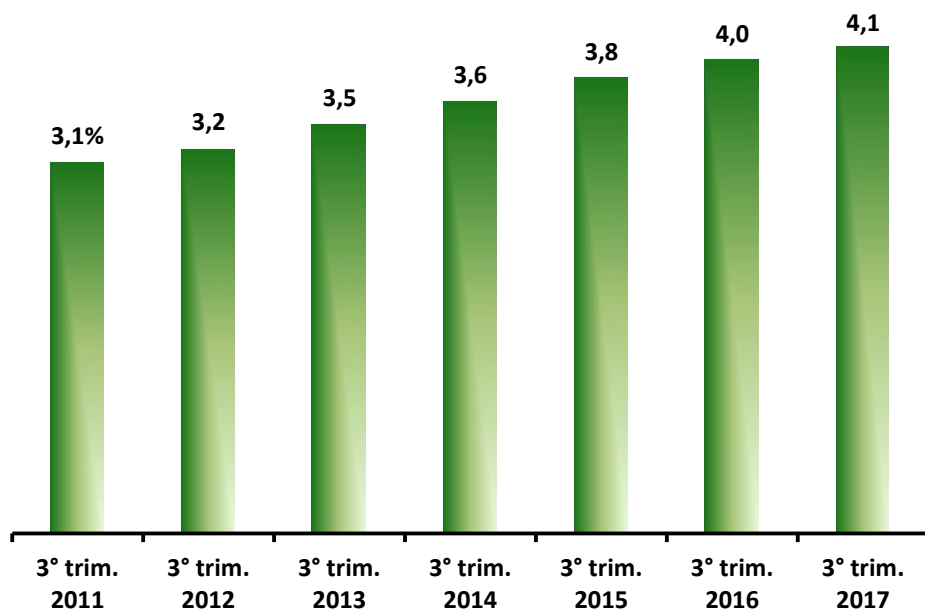
Nazionalità	3° trim. 2016	%	3° trim. 2017	%	Var % 2017/2016
Comunitaria	562	1,5	582	1,6	3,6
Extra U.E.	882	2,4	922	2,5	4,5
Totale straniere	1.444	4,0	1.504	4,1	4,2
Italiana	34.506	95,1	34.831	95,0	0,9
Non classificata	336	0,9	348	0,9	3,6
Totale	36.286	100,0	36.683	100,0	1,1

Fonte:Elaborazione Ufficio di Statistica CCIAA di Brindisi su dati Infocamere

Nell'ultimo *sessennio* il peso dei nativi oltreconfine nel sistema delle imprese locali è aumentato costantemente, e se nel 2011 incideva per il 3,1% sull'universo delle imprese totali, nel 2017 la loro incidenza è salita al 4,1%, indice di una popolazione immigrata sempre più attiva nello scenario economico della nostra provincia.

Incidenza delle imprese straniere negli ultimi 6 anni

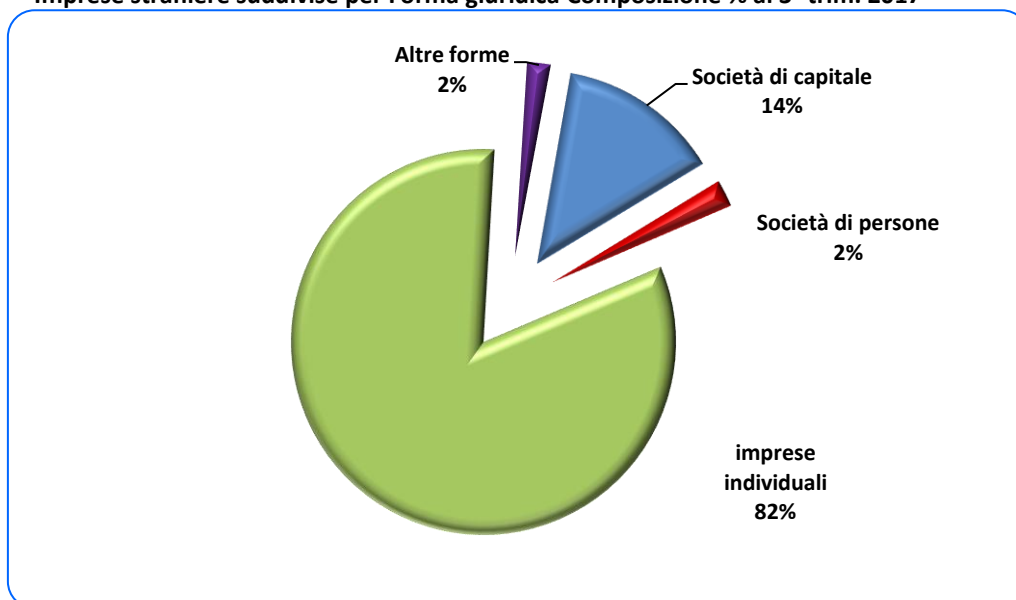
Peso % delle imprese straniere sul totale delle imprese registrate Provincia di Brindisi



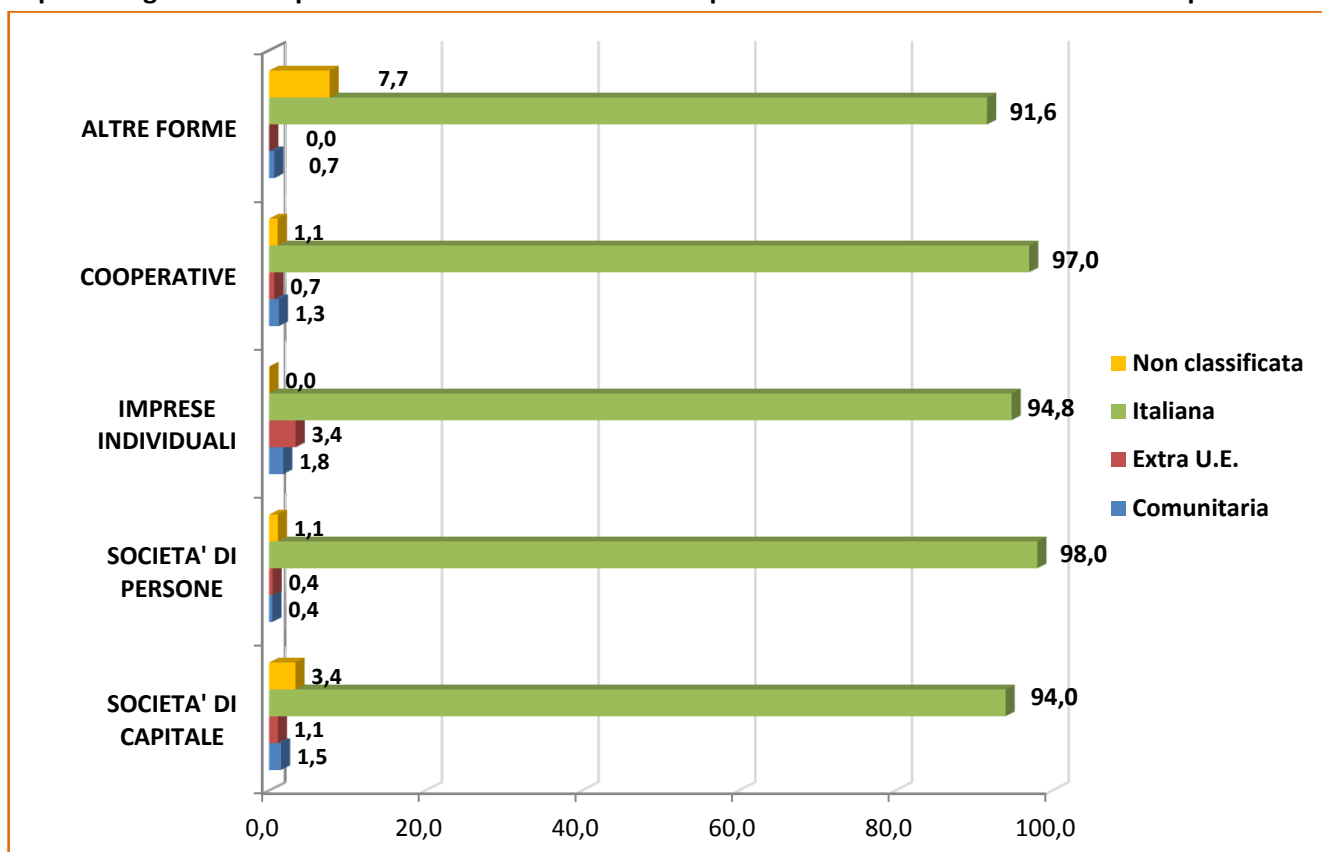
La forma giuridica

Le imprese di origine non italiana, sia comunitarie che extracomunitarie, si concentrano su due principali classi di natura giuridica: le imprese individuali (82%) e le società di capitale (14%), minore incidenza per le società di persone (2%) e le altre forme (2%).

Imprese straniere suddivise per Forma giuridica Composizione % al 3° trim. 2017



Imprese Registrate composizione % al 30 settembre 2017 per Forma societaria e Nazionalità d'impresa



A fine settembre 2017, la variazione più elevata rispetto allo stesso periodo del 2016 è stata registrata dalle società di capitale (19,9%); mentre le ditte individuali attestano una crescita del 2%.

Nazionalità d'impresе suddivise per forma giuridica valori assoluti e var.% 3° Trim 2017/3° Trim. 2016

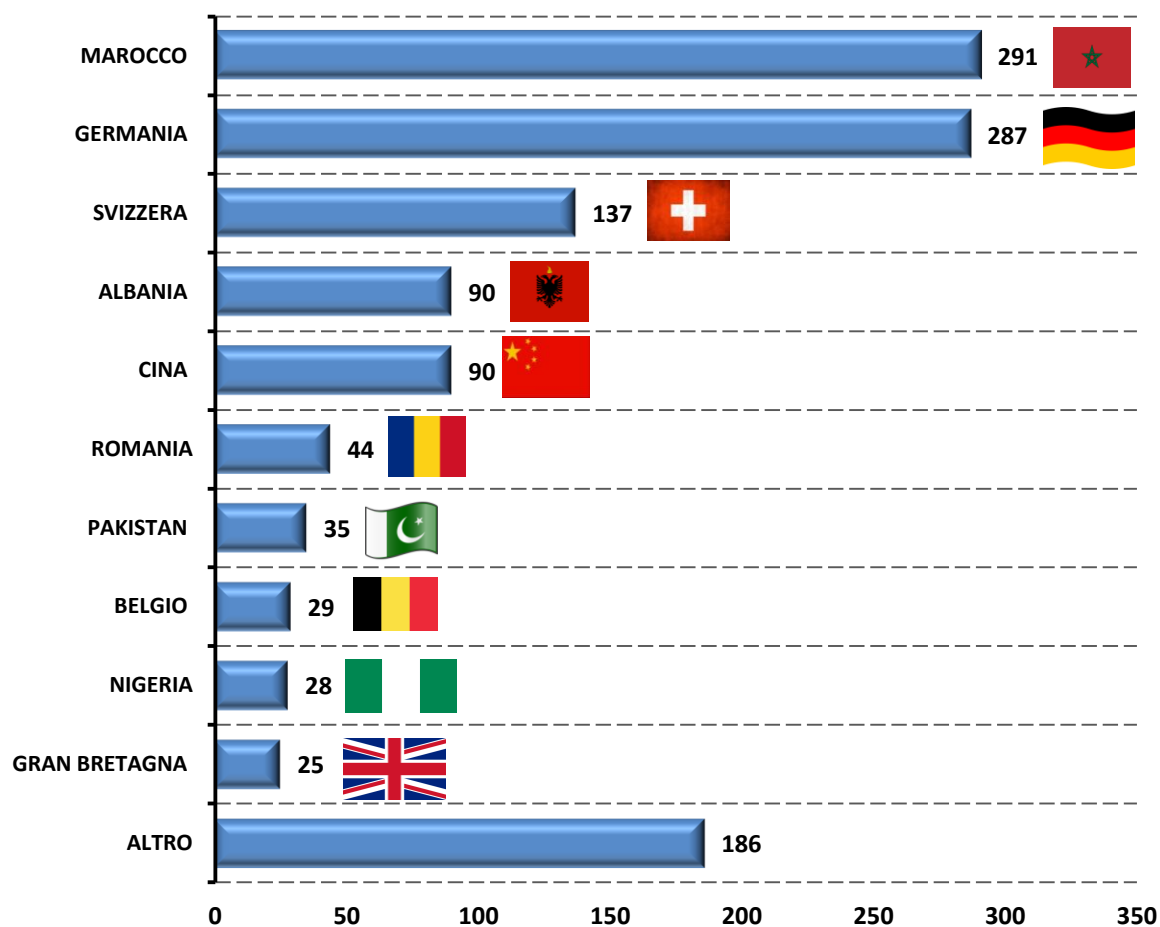
	Societa' di Capitale		Societa' di Persone		Imprese Individuali		Cooperative		Altre Forme	
	v.a.	var.%	v.a.	var.%	v.a.	var.%	v.a.	var%	v.a.	var%
Comunitaria	118	20,4	14	16,7	431	-0,7	17	6,3	2	0
Extra U.E.	87	19,2	15	-6,3	811	3,4	9	0	-	0
Totali Straniere	205	19,9	29	3,6	1.242	2,0	26	4,0	2	100
Italiana	7.288	6,5	3.322	-1,2	22.629	-0,3	1.319	-1,3	273	5,3
Non classificata	261	5,7	38	0	11	0	15	-6,3	123	1,1

Fonte:Elaborazione Ufficio di Statistica CCAA di Brindisi su dati Infocamere

Sul fronte della nazionalità degli **imprenditori individuali**, la quota preponderante è costituita da cittadini provenienti dal Marocco (291 titolari d'impresa), rilevante anche il contributo della Germania (con 287 titolari), seguono la Svizzera (con 137), Cina e Albania ciascuno con (90 titolari).

Inferiore invece, l'apporto delle imprese con un titolare di nazionalità rumena (44)., pakistana (35), belga (29), nigeriana (28) e infine, inglese (25).

Imprese Individuali di stranieri al 30 settembre 2017- Distribuzione per Paese di nascita



I settori di attività

L'analisi per settore di attività, evidenzia la tendenza delle imprese straniere a concentrarsi maggiormente nei settori dei "Servizi" e del "Commercio". In particolare, sono circa 760 le imprese che svolgono attività a vocazione commerciale, prevalentemente di nazionalità extracomunitaria.

Rispetto al 3° trimestre del 2016, tutti i settori di attività, fanno registrare un incremento significativo delle iniziative imprenditoriali, con una particolare dinamicità nel settore del noleggio e agenzie viaggio (21,4%), ed in quello dei trasporti (12,5%)

Di una certa rilevanza anche il settore dell'agricoltura, dove si attesta un incremento dell'11%.

Si conferma ancora una volta il grande spirito di adattamento della componente straniera nel contesto del tessuto imprenditoriale locale e la sua capacità di adattarsi alle esigenze del mercato.

Imprese straniere per settore attività Provincia di Brindisi

Settore attività	Imprese straniere		Variazione 2017/2016	
	Sett. 2016	Sett. 2017	assoluta	percentuale
A Agricoltura, silvicoltura pesca	82	91	9	11,0
C Attività manifatturiere	70	72	2	2,9
D Fornitura di energia elett. gas, rifiuti	3	3	0	0,0
F Costruzioni	201	199	-2	-1,0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	737	757	20	2,7
H Trasporto e magazzinaggio	16	18	2	12,5
I Att. dei servizi di alloggio e di ristorazione	104	113	9	8,7
J Servizi di informazione e comunicazione	15	13	-2	-13,3
K Attività finanziarie e assicurative	8	8	0	0,0
L Attività immobiliari	9	9	0	0,0
M Atti. profess. scientifiche e tecniche	23	20	-3	-13,0
N Noleggio, agenzie di viaggio,	28	34	6	21,4
P Istruzione	0	1	1	0,0
Q Sanità e assistenza sociale	6	6	0	0,0
R Attività artistiche, sportive, di intratt.	5	6	1	20,0
S Altre attività di servizi	58	61	3	5,2
X Imprese non classificate	79	93	14	17,7
Totale	1.444	1.504	60	4,2

Fonte:Elaborazione Ufficio di Statistica CCAA di Brindisi su dati Infocamere

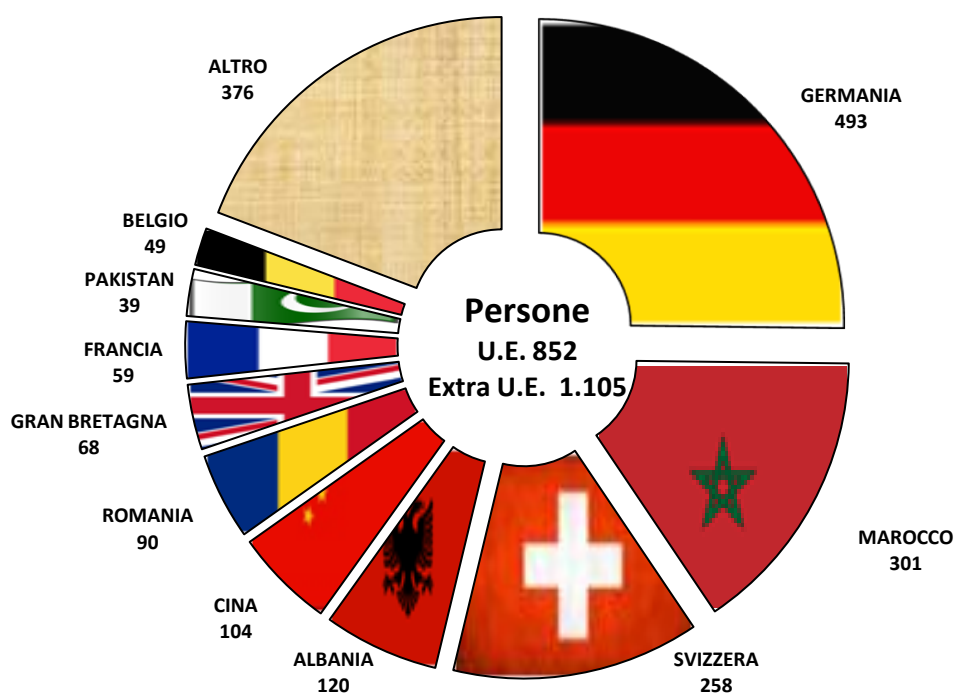
I Paesi di provenienza

Nella provincia di Brindisi, le persone nate all'estero (comunitarie ed extracomunitarie) iscritte a vario titolo (titolari di imprese, soci, amministratori e altre cariche) al Registro delle Imprese al 30 settembre 2017 sono complessivamente: 1.957.

Delle 852 persone nate nei **Paesi comunitari** e registrate alla Camera di Commercio di Brindisi, 493 (57,9%) provengono dalla Germania, 90 (10,1%) dalla Romania, sono 68 (8,0%) le persone provenienti dalla Gran Bretagna, mentre 59 (6,9%) nate in Francia, 49 (5,8%) in Belgio.

Sono invece 1.105 le persone nate nei paesi **Extra-comunitari**; il Marocco risulta essere il primo paese di provenienza (301), seguono la Svizzera (258), l'Albania (120), la Cina (120) ed il Pakistan (39). Le restanti (387) persone, provengono gran parte dai paesi della Tunisia, Senegal, Ghana, Egitto e Nigeria.

**Stato di nascita delle persone straniere con cariche in imprese
Provincia di Brindisi 3° trimestre 2017**



Imprese straniere in Italia

Alla data del 30 settembre 2017 le "imprese straniere" in Italia sono 583.939, numero che in termini relativi corrisponde al 9,6% delle imprese che costituiscono l'intero tessuto imprenditoriale italiano. La loro distribuzione sul territorio nazionale, colloca la provincia di Prato (27,8%) al primo posto, per maggiore presenza di imprese straniere nel proprio tessuto imprenditoriale.

Incidenze cospicue si riscontrano anche nelle province di Trieste, Firenze ed Imperia.

Restando nel nostro ambito regionale, la provincia di Lecce è quella con maggiore concentrazione di imprese straniere (10%), mentre nelle province di Brindisi e Foggia il peso delle imprese a conduzione straniera si ferma al 4,1%, a seguire la provincia di Bari (3,6%), ed infine, Taranto fanalino di coda nella graduatoria nazionale, dove le imprese straniere sono appena il 3,2%.

Graduatoria nazionale % imprese di stranieri sul totale registrate

Posizione	Province	% stranieri sul totale registrate	Posizione	Provincia	% stranieri sul totale registrate
1	PRATO	27,8	53	REGGIO DI CALABRIA	9,0
2	TRIESTE	15,9	54	PERUGIA	9,0
3	FIRENZE	15,7	55	VICENZA	8,9
4	IMPERIA	15,0	56	FERMO	8,6
5	REGGIO EMILIA	14,4	57	FERRARA	8,5
6	MILANO	14,3	58	FORLI' - CESENA	8,5
7	ROMA	13,3	59	BELLUNO	8,1
8	GORIZIA	13,0	60	AGRIGENTO	8,0
9	GENOVA	12,9	61	SIENA	8,0
10	PISA	12,4	62	VERBANIA	7,8
11	TERAMO	12,4	63	GROSSETO	7,7
12	LODI	12,1	64	PALERMO	7,6
13	BOLOGNA	11,7	65	NAPOLI	7,6
14	RIMINI	11,4	66	TERNI	7,5
15	PISTOIA	11,3	67	ASCOLI PICENO	7,5
16	TORINO	11,2	68	LATINA	7,4
17	VERONA	11,2	69	FROSINONE	7,2
18	MODENA	11,2	70	LECCO	7,2
19	RAVENNA	11,2	71	L'AQUILA	7,2
20	BRESCIA	11,1	72	CHIETI	7,1
21	MANTOVA	11,1	73	BOLZANO	6,9
22	PIACENZA	11,1	74	VITERBO	6,8
23	PARMA	11,0	75	TRENTO	6,8
24	CREMONA	10,9	76	SASSARI	6,8
25	VENEZIA	10,9	77	RAGUSA	6,8
26	NOVARA	10,9	78	COSENZA	6,7

Posizione	Province	% stranieri sul totale registrate	Posizione	Province	% stranieri sul totale registrate
27	LIVORNO	10,8	79	ISERNIA	6,7
28	CATANZARO	10,8	80	RIETI	6,6
29	PAVIA	10,7	81	CAGLIARI	6,5
30	MASSA CARRARA	10,7	82	MESSINA	6,3
31	LA SPEZIA	10,7	83	SALERNO	6,3
32	SAVONA	10,7	84	AVELLINO	6,0
33	PORDENONE	10,6	85	BIELLA	6,0
34	MACERATA	10,5	86	CUNEO	5,8
35	AREZZO	10,5	87	CAMPOBASSO	5,8
36	PESCARA	10,5	88	SONDRIO	5,6
37	BERGAMO	10,3	89	CROTONE	5,6
38	TREVISO	10,2	90	AOSTA	5,5
39	CASERTA	10,2	91	VIBO VALENTIA	5,4
40	VARESE	10,1	92	NUORO	5,2
41	UDINE	10,1	93	SIRACUSA	5,0
42	LECCE	10,0	94	CALTANISSETTA	4,8
43	LUCCA	10,0	95	CATANIA	4,8
44	MONZA E BRIANZA	9,6	96	TRAPANI	4,7
45	VERCELLI	9,6	97	BENEVENTO	4,5
46	ASTI	9,5	98	ENNA	4,3
47	ALESSANDRIA	9,4	99	FOGGIA	4,1
48	COMO	9,4	100	BRINDISI	4,1
49	PESARO E URBINO	9,3	101	MATERA	3,8
50	ANCONA	9,2	102	BARI	3,6
51	ROVIGO	9,1	103	ORISTANO	3,5
52	PADOVA	9,0	104	POTENZA	3,4
			105	TARANTO	3,2

Fonte:Elaborazione Ufficio di Statistica CCIAA di Brindisi su dati Infocamere

Le imprese straniere sul territorio provinciale

Un ulteriore aspetto interessante dell'imprenditoria straniera è la sua dislocazione nell'ambito del territorio provinciale.

Limitando l'esame ai comuni che presentano un'incidenza superiore a quella media provinciale, emerge che i comuni con quote relativamente elevate sono: il comune di Latiano le cui 132 imprese straniere rappresentano il (9,5%) delle 1.387 imprese totali, a seguire il comune di San Michele S. che incide con il (7,9%) sul totale, quindi Ostuni (5,9%), San Donaci (5,5%), Cisternino e San Vito ciascuno con una quota pari al (5,0%).

Tuttavia, vi sono comuni, che nonostante una presenza generica di imprese particolarmente elevata, attestano incidenze di imprese straniere poco rilevanti: a partire dal comune di Brindisi (3,7%), Fasano (3,6%) e Francavilla F na (1,7%).

% Incidenza di imprese straniere sul totale imprese. Comuni provincia di Brindisi - 3° trim. 2017

